Le promesse di Giggino: la campagna anti De Magistris che ha invaso Napoli

Data: 12 settembre 2012 | Autore: Valentina Dandrea



NAPOLI, 9 DICEMBRE 2012- Da qualche giorno in alcune strade di Napoli è possibile notare dei manifesti 6x3 che fanno parte di **una campagna dal titolo *Le promesse di Giggino***. Su ognuno di essi appare una caricatura del sindaco Luigi de Magistris (il "giggino" in questione) caratterizzato da un naso lungo "alla Pinocchio" e con un fumetto che riporta **le mancate promesse da lui fatte durante la sua campagna elettorale**. Affianco c'è una scritta con la contestazione della "parola non mantenuta" con tanto di dati statistici che smontano l'onestà del sindaco partenopeo.

Per quanto la campagna possa risultare interessante da un punto di vista creativo e commerciale, soprattutto per la sua viralità (è nato anche su Twitter **l'hashtag #lepromessedigiggino**) ha spaccato in due l'opinione pubblica. Da una parte c'è chi la considera ironica al punto giusto e portatrice di dati reali, dall'altro chi la trova di cattivo gusto, segno di mancata fiducia nei confronti di chi si trova comunque a lavorare in qualità di primo cittadino in una città difficile come Napoli.[MORE]

Ideatrice dell'iniziativa è *Fare Città* che, a ben vedere, è **l'associazione di Gianni Lettieri**, il rivale aspirante alla carica di sindaco sconfitto proprio da Luigi de Magistris durante il ballottaggio del maggio 2011. Sul sito web dell'associazione le vignette ci sono tutte, introdotte dal quesito: ***"Quante promesse ha fatto De Magistris, dalla campagna elettorale ad oggi, senza mantenerle?"***. Ed i temi trattati sono vari. Primo su tutti la raccolta differenziata che avrebbe dovuto salire al 70% entro la fine di quest'anno ma che poi è riuscita solo per il 18%, passando per la politica dei grandi eventi, quelli occasionali e costosi a cui De Magistris è sempre stato contrario, ma è stato proprio lui a volere a Napoli l'America's Cup, costata 10 milioni di euro. E, ancora, qualche mese fa dichiarava che l'IMU fosse una tassa immorale ma, ad oggi, l'IMU più alta d'Italia è pagata proprio a Napoli.

Insomma di promesse fatte e non mantenute dal sindaco di Napoli del "Movimento Arancione" ce ne sono tante, ma c'è chi le usa per tirare dalla propria parte i cittadini puntando il dito contro chi, eletto un anno fa, non è stato in grado di trovare una soluzione ai problemi secolari della città, quelli che forse non verranno mai risolti perché tante sono le difficoltà e gli ostacoli da superare. De Magistris ha probabilmente sbagliato nel volersi accollare missioni che non avrebbe mai potuto perseguire, ma lo sconfitto Lettieri non può pensare di farsi pubblicità in vista di elezioni a venire mostrando gli sbagli e gli errori dell'avversario.

La delusione dei napoletani che hanno votato De Magistris un anno e mezzo fa in questo periodo è davvero tanta. Di certo Napoli non aveva bisogno di piste ciclabili, di zone a traffico limitato che hanno, di fatto, "limitato" solo la mobilità dei cittadini già difficile di per sé, cosi come dei grandi eventi di rilevanza internazionale che avrebbero potuto aspettare qualche anno. I principali problemi da risolvere sono quelli di sempre e sono ancora lì sotto gli occhi di tutti: immondizia, trasporti, camorra, delinquenza, sicurezza delle strade, viabilità, mancanza di organizzazione e gestione della burocrazia e degli uffici pubblici. Ma viene da chiedersi: un altro sindaco avrebbe affrontato tutte queste situazioni? Le avrebbe risolte? Parlare con il senno di poi risulta ancora fin troppo facile.

In foto: una vignetta della campagna L*e promesse di Giggino*

Valentina D'Andrea

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/le-promesse-di-giggino-la-campagna-anti-de-magistris-che-ha-invaso-napoli/34448